

L'Istituto universitario Sophia dei focolarini pensa globale Martedì compie 10 anni, offerta triplicata e nuovo centro studi

Roma, 22 ott. (askanews) - Compie 10 anni l'Istituto Universitario Sophia (IUS) che martedì prossimo, 24 ottobre, inaugura il nuovo anno accademico, triplica l'offerta accademica, con tre corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management, Ontologia Trinitaria e Cultura dell'Unità, oltre ai rispettivi dottorati, e l'inaugurazione di un nuovo centro di ricerca, formazione e dialogo, il "Sophia Global Studies".

Questo centro, si legge in una nota, è stato pensato per formare leader capaci di affrontare le sfide globali e attrezzati con gli strumenti necessari per promuovere il dialogo e la pace. La sua missione è di organizzare, promuovere e supportare iniziative di ricerca e formazione, corsi di formazione e seminari dove approfondire i processi e le relazioni globali.

"Le complessità del mondo oggi chiedono prospettive integrate e unificare", ha detto Paolo Frizzi, coordinatore accademico dell'iniziativa. "In questi anni, Sophia si è imposta come un'istituzione internazionale, interculturale e trans-disciplinare. Ora Sophia Global Studies si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento nel campo degli studi globali, in particolare mettendo in dialogo le risorse e le competenze che provengono da diverse discipline (come il diritto, l'economia, la filosofia, la politologia, la sociologia, la teologia)". Continuando, ha spiegato che il centro affronta le trasformazioni con attenzione particolare e apprezzamento per la ricchezza che emerge dai diversi contesti socio-culturali del mondo. "Sophia Global Studies - continua Frizzi - nasce per offrire una piattaforma dove condividere ricerche, esperienze e prospettive innovative sulle sfide e le opportunità globali, in rete con altri programmi che si ispirano alla cultura dell'unità e con altre iniziative d'impegno culturale che operano in questa linea".

In generale, "a partire da questo nuovo anno Sophia triplica l'offerta accademica con tre corsi di Laurea Magistrale in Economia e Management, Ontologia Trinitaria e Cultura dell'Unità, oltre ai rispettivi dottorati - spiega il preside, Mons. Piero Coda -; la complessità degli orizzonti nazionali e mondiali richiede un'azione instancabile orientata all'unità della famiglia umana, un'azione che sia guidata da un nuovo pensiero, e Sophia, in questi primi dieci anni, è cresciuta come centro interculturale, inter e trans-disciplinare dove si promuove una relazione integrale tra studi, esperienze e ricerca".

Ad oggi sono oltre 400 gli studenti, di 50 nazioni, che hanno scelto Sophia come percorso di studi superiori; circa 130 i laureati e una ventina i dottorati. Per Elena De Stefanis, torinese, una laurea triennale in Filosofia, e una magistrale in Cultura dell'Unità conseguita da poco a IUS, "studiare a Sophia vuol dire stare culturalmente sullo spartiacque e superare l'iper-specializzazione con una formazione che mette in relazione

studi umanistici, tecnici, filosofici. In più c'è il valore aggiunto di vivere in un campus universitario in cui la qualità delle relazioni conta quanto lo studio".

"Conclusi gli studi a Sophia i ragazzi tornano nei rispettivi Paesi con competenze ed esperienze interdisciplinari e relazionali estremamente ricercate nel mondo del lavoro che richiede oggi figure umane e professionali a tutto tondo per affrontare le sfide della mondializzazione", aggiunge Luigino Bruni, economista e docente IUS.

Questo il programma dell'inaugurazione del 24 ottobre che si svolge nella sede di Sophia, a Loppiano (Toscana): la mattina, alle ore 9, presso l'Aula Magna dell'Istituto Universitario si terrà il forum "Perspectives on Global Transformations" che darà l'avvio ufficiale a Sophia Global Studies (SGS), con un forum pubblico (in lingua inglese, con traduzione simultanea in italiano) che esplorerà alcune delle prospettive legate alle trasformazioni globali. Il programma includerà una prolusione da parte di Olivier Roy dal titolo "Europe, Religions and Identities between Globalization and Fragmentation", mentre le considerazioni conclusive saranno portate dall'Ambasciatore Pasquale Ferrara, presidente di Sophia Global Studies. "Sophia Global Studies - afferma quest'ultimo - nasce con l'intento di fornire strumenti di comprensione, gestione e trasformazione di processi e relazioni globali. E' il frutto di dieci anni di esperienza accademica dello IUS e nasce con l'obiettivo di formare una nuova generazione di leader capaci di affrontare la complessità e motivati a operare per il dialogo e la pace".

Alle 17.00, presso l'Auditorium del Centro internazionale di Loppiano avrà luogo la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2017-2018 con la relazione del preside Piero Coda, preceduta dai saluti del Gran Cancelliere, Card. Giuseppe Betori e di Maria Voce, Presidente dei Focolari e Vice Gran Cancelliere.

Seguirà la tavola rotonda "Abitare la frontiera con Sophia" con gli interventi del prof. Zamagni, economista, di Mons. Vincenzo Zani, segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica e dei consiglieri per la cultura e gli studi dei Focolari, dr.ssa Renate Simon e dr. Francisco Canzani.

La prolusione è affidata al prof. Vincenzo Buonomo, docente di diritto delle organizzazioni internazionali che tratterà la questione delle "Regole e istituzioni della Comunità internazionale in un mondo post-globale. Tra frammentazione e unità".

Cro/Ska

220857 ott 17